



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie



557

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 265 DEL 21/03/2016

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio "GESTIONE DELLO SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA" approvata con d.d. n. 451 dell'08/06/2015. Ripristino impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

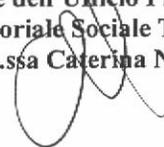
A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 451 dell'08/06/2016, l'Ambito di Trani approvava il capitolato della procedura aperta per la gestione del servizio "GESTIONE DELLO SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA";
- con riferimento alla procedura suddetta venivano impegnate risorse pari a € 43.922,49 nel modo seguente:
€ 3.991,12 sul cap. 84018/2013 – impegno n. 1471/13;
€ 39.931,37 sul cap. 4112/2014 – impegno n. 1754/1;

DATO ATTO CHE

- in seguito al riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, in ragione della comunicazione dell'Ufficio di Piano nota prot. n. 31909 del 29/07/2015 dell'Ufficio di Piano, gli uffici della seconda area hanno erroneamente portato in avanzo vincolato l'impegno n. 1754/1 di € 39.931,37 depauperando erroneamente l'importo a base di gara come da d.d. n. 451 dell'08/06/2016;

RITENUTO necessario ed urgente ripristinare le risorse occorrenti al fine di rimpinguare l'impegno assunto per l'indizione della procedura di gara indetta con d.d. n. 451 dell'08/06/2015;

RILEVATO che le risorse finanziarie, utili e sufficienti a coprire l'importo occorrente al ripristino delle risorse ammontano a complessivi € 39.931,37;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015,



esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 70.124,08;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al TENUTO conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 4111/2016 denominato "spese per fondo nazionale politiche sociali - piano sociale di zona 2014/2016 (PDZ)" e al Cap./Art. 4113/2016 denominato "spese per fondo nazionale per non autosufficienza - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

1) **DI DARE ATTO** che la somma complessiva di € 39.931,37, a ripristino dell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 451 dell'08/06/2015 erroneamente depauperata, facendo cadere, tale importo nell'avanzo vincolato, viene ripristinata con il seguente impegno:

- € 21.560,80 al capitolo 4111/2016, Missione 12, Programma 05, Titolo 1 M.A 03 Piano dei Conti FIN.: 1.03.02.99.000
- € 18.370,57 al capitolo 4113/2016, Missione 12, Programma 05, Titolo 1 M.A 03 Piano dei Conti FIN.: 1.03.02.99.000

2) **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 39.931,37 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	4111	€ 21.560,80
	2016	4113	€ 18.370,57

3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 39.931,37 risulta già accertata giusta determinazioni n. 1205 del 28/12/2015;

4) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;



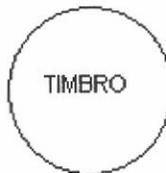


ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 486/0	Data: 12/04/2016	Importo: 21.560,80
Oggetto:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "GESTIONE DELLO SPORTELLO PER INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA".			
Atto Amministrativo:	1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 265 DEL 21/03/2016			
SIOPE:	1306 - Altri contratti di servizio			
Piano dei Conti Fin.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.			
Bilancio				
Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	812.802,39	
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti:	374.097,32	
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 486/0:	21.560,80	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	395.658,12	
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	417.144,27	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	375.840,00	
Capitolo:	4111	Impegni già assunti:	284.155,12	
Oggetto:	SPESE PER FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)	Impegno nr. 486/0:	21.560,80	
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA	Totale impegni:	305.715,92	
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona	Disponibilità residua:	70.124,08	
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI li, 12/04/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



Comune di Trani

Provincia di Barletta-Andria-Trani

00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

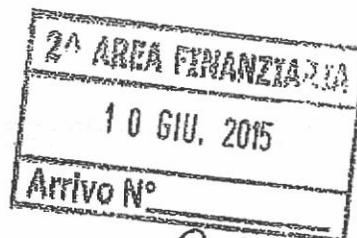
ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 487/0	Data: 12/04/2016	Importo:	18.370,57
Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "GESTIONE DELLO SPORTELLO PER INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA".					
Atto Amministrativo: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 265 DEL 21/03/2016					
SIOPE: 1306 - Altri contratti di servizio					
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.					
Bilancio					
Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	812.802,39		
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti:	395.658,12		
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 487/0:	18.370,57		
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	414.028,69		
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	398.773,70		
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	187.000,00		
Capitolo:	4113	Impegni già assunti:	65.561,20		
Oggetto:	SPESE PER FONDO NAZIONALE PER NON AUTOSUFFICIENZA - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)	Impegno nr. 487/0:	18.370,57		
		Totale impegni:	83.931,77		
		Disponibilità residua:	103.068,23		
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI li, 12/04/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Maruccci



902



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 1363 DEL - 2 LUG 2015

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 451 DEL 08/06/2013

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5
DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE
UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA

AREA I – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “GESTIONE DELLO SPORTELLO PER L’INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA”.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed integ.;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito territoriale sociale Trani – Bisceglie;

PREMESSO che con determina a contrarre n.67 del 10/11/2011 è stata indetta la procedura in economia per l'affidamento dell'appalto in oggetto;

VISTA la lettera d'invito alla gara informale N.3/2011 prot. n. 43488 del 01/12/2011

VISTI i verbali della Commissione di Valutazione in data 28/12/2011 – 03/02/2012 – 10/02/2012 all'integrale contenuto del quale si rinvia *per relationem*, con il quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto di che trattasi nei confronti dell'operatore economico PIANETI DIVERSI la cui offerta è risultata economicamente più vantaggiosa avendo ottenuto il punteggio complessivo più alto pari a 89,5238 punti su 100 e per l'importo offerto di € 104.000,00 ivi compreso l'importo di € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto ed accettato dell'1,00% (unopercento);

VISTA la Determina n. 17 del 15/03/2012 con la quale è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA, in favore dell'Operatore Economico Cooperativa Sociale PIANETI DIVERSI con sede in 66054 Vasto (CH) – C.F./P.IVA 04745431215, la cui offerta è risultata economicamente più vantaggiosa avendo ottenuto il punteggio complessivo più alto pari a 89,5238 punti su 100 e per l'importo offerto di € 104.000,00 ivi compreso l'importo di € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO, stante la scadenza contrattuale di dover procedere con l'indizione di una gara, ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs n.163/2006 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.L.gs 163/2006;

CONVENUTO che è stato predisposto apposito capitolato d'appalto nonché ogni atto utile ai fini della presente gara ai sensi dell'art. 55 (procedura aperta) e con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, e per l'importo complessivo pari a € 43.791,12 IVA al 4% compresa, così ripartito:

- € 41.281,22 soggetto a ribasso;
- € 825,63, pari al 2% dell'importo di servizio, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 1.684,27 IVA al 4%.

VISTA la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Trani relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge n. 136 del 13.08.2010, e dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006.

VISTO in particolare l'art. 3 comma 3 lettera f) della predetta Convenzione che stabilisce che competono all'ente aderente la determinazione a contrarre con la quale è individuato il criterio di selezione del contraente, sono approvati tutti gli atti posti a base di gara, la delega alla S.U.A.

all'adozione del provvedimento di indizione della procedura di gara e la predisposizione ed approvazione del bando di gara;

Rilevato di dover predisporre apposita Determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, demandando la S.U.A. alla pubblicazione del bando di gara;

Considerato che si deve quindi procedere all'assunzione dell'impegno di spesa previsto dalla gara di cui all'oggetto che è pari a € 43.791,12, IVA compresa per i mesi di servizio;

CONSIDERATO che la procedura di gara rientra in quelle sotto soglia, tenuto conto dell'importo a base d'asta (€ 43.791,12 IVA compresa), per la durata di 12 (dodici) mesi e che, pertanto, per la stessa saranno applicate le condizioni di cui agli artt. 121 e 122 del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ulteriormente differito al 31 luglio 2015;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 1° agosto 2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al cap/art 84018 denominato "spese per fondo nazionale politiche sociali 2013" e al Cap./Art. 4112/2014 denominato "spese per fondo

globale socio assistenziale – Piano Sociale di Zona 2014/2016” del bilancio 2015 gestione residui, sufficientemente capiente;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000.

DETERMINA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di ricorrere, come ricorre, per le motivazioni in premessa esplicitate e che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 55 (procedura aperta) e con criterio di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, alla procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di addivenire all'affidamento del servizio di gestione dello sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale della popolazione immigrata.
- 3) Di dare atto che la presente Determinazione ha valore di Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e pertanto:
 - a. Il fine che si intende perseguire è quello di garantire l'affidamento dei servizi di gestione dello sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale della popolazione immigrata;
 - b. Il contratto avrà per oggetto l'affidamento dei servizi di gestione dello sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale della popolazione immigrata;
 - c. La scelta del contraente avverrà con Procedura aperta di cui all'art. 55 e con il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs.n.163/2006, ovvero con l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'ordine decrescente di punteggi;
 - d. Forma del contratto atto pubblico;
 - e. Durata del contratto mesi 12, con possibilità di rinnovo;
- 4) Di indire apposita procedura ad evidenza pubblica secondo le modalità di cui all'art. 55 e con il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs.n.163/2006, ovvero con l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 5) Di approvare gli atti di gara allegati;
- 6) Di delegare, ai sensi della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Trani relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge n. 136 del 13.08.2010, e dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006, l'adozione del provvedimento di indizione della procedura di gara e la predisposizione ed approvazione del bando di gara.
- 7) Di dare atto che l'importo posto a base di gara è fissato in complessivi € 43.791,12 IVA al 4% compresa, così ripartito:
 - € 41.281,22 soggetto a ribasso;

- € 825,63, pari al 2% dell'importo di servizio, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - € 1.684,27 IVA al 4%.
- 8) Di dare atto, ancora, che ai sensi dell'art. 11 della Convenzione si deve procedere a liquidare in favore della Stazione Unica Appaltante al versamento della somma pari a 0,30% della somma posta a base di gara, e che pertanto la somma da versarsi risulta essere pari a € 131,37;
- 9) Di dare atto, pertanto, che la spesa complessiva riveniente dal presente atto risulta essere pari a € 43.922,49 (€ 43.791,12 gara ed € 131,37 versamento S.U.A.).
- 10) Di dare atto che la complessiva somma di € 43.922,42 risulta già impegnata con le seguenti imputazioni:
- € 3.991,12 al capitolo 84018/2013, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1471/0 giusta determinazione n. 47 del 30/11/2013;
 - € 39.931,37 al capitolo 4112/2014, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1754/0 giusta determinazione n. 941 del 19/12/2014;
- 11) di imputare la spesa complessiva di €. 43.991,12, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2015	84018	€ 3.991,12
	2015	4112	€ 6.989,50
	2015	4112	€ 32.941,87
	25-8-15		

- 12) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:
- rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
 - non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- 13) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 14) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che:
- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

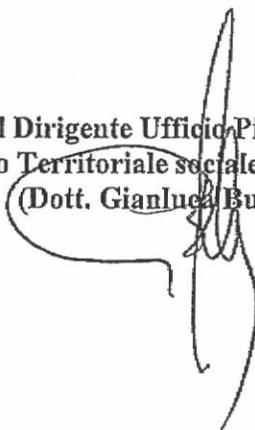
15) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

16) di rendere noto, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è il dirigente Ufficio Piano di zona Dott. Gianluca Budano.

Trani

8-6-2011

**Il Dirigente Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale sociale Trani - Bisceglie
(Dott. Gianluca Budano)**





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE DELLO SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA

ARTICOLO 1 - PREMESSA

L'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 dei Comuni Associati di Trani e Bisceglie intende affidare a Terzi la gestione dello Sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli Immigrati. Scopo dello sportello sarà quello di " Promuovere una cultura attenta ai differenti popoli che vivono nell'Ambito favorendo una migliore integrazione nelle realtà cittadine", come evidenziato dallo stesso Piano Sociale di Zona 2015-2016 (programmazione 2015).

Lo sportello per l'Integrazione Socio-Sanitaria e Culturale degli Immigrati dovrà svolgere in particolare le seguenti attività:

- orientamento e informazione;
- informazione sui diritti;
- formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura della integrazione organizzativa a favore degli immigrati;
- orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati e loro nuclei nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella gestione dei progetti personalizzati di intervento;
- attività di insegnamento di lingua italiana e lingue madri;
- interventi socio-sanitari di prevenzione e di tutela specialmente a favore di donne in stato di gravidanza;
- accoglienza e protezione assistenziale e sanitaria mirato a fronteggiare le emergenze;
- consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella costruzione e nella gestione dei progetti personalizzati di intervento.

Il gestore dello sportello dovrà assicurare la presenza di operatori qualificati quali: operatore di sportello, Educatore e/o animatore sociale, mediatore culturale, professionisti quali psicologi, sociologi, educatori con conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento delle specifiche attività programmate e comunque personale qualificato nei servizi di mediazione linguistica e interculturale, adeguato a rispettare le specificità culturali, etniche e religiose delle persone che si rivolgono allo sportello.

Dovrà essere garantito, laddove possibile, il riassorbimento del personale operante presso precedente gestore.

Lo sportello sarà ubicato presso gli uffici della ASL BAT sede di Trani o Comune Trani/Bisceglie.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito. L'aggiudicatario si impegna ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali. Ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'appaltatore deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego.

L'aggiudicatario si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per la Ditta.

Gli obiettivi che con questo servizio si intendono raggiungere sono:

- a) favorire l'accoglienza la tutela e l'integrazione di cittadini immigrati sul territorio dei due Comuni Trani e Bisceglie;
- b) orientamento e informazione: Migliorare la qualità dell'informazione e facilitare la comunicazione fra i cittadini immigrati e le Istituzioni;
- c) informazione sui diritti: Orientare in maniera più aderente l'offerta dei servizi sociali e socio-sanitari ai bisogni dei cittadini immigrati;
- d) accoglienza e protezione assistenziale e sanitaria mirato a fronteggiare le emergenze;
- e) interventi socio-sanitari di prevenzione e di tutela specialmente a favore di donne in stato di gravidanza;
- f) formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura della integrazione organizzativa a favore degli immigrati; Favorire la comunicazione istituzionale per la gestione di informazioni dettagliate e aggiornate sulle risorse sociali presenti sul territorio e sulle modalità per accedervi; -- attività di insegnamento di lingua italiana e lingue madri;
- g) orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati e loro nuclei nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella gestione dei progetti personalizzati di intervento; garantire il flusso comunicativo sui dati raccolti nell'esecuzione delle attività affidate;
- h) consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella costruzione e nella gestione dei progetti personalizzati di intervento.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata massima di 12 (dodici) mesi, non prorogabili e comunque nei limiti del budget destinato alla realizzazione del progetto.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

ARTICOLO 3 - VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO - DUVRI

L'importo a corpo del servizio oggetto di affidamento è stimato in € 42.299,15 oltre IVA al 4% se ed in quanto dovuta, così ripartito:

- € 41.469,75 soggetto a ribasso;
- € 829,40, pari al 2% dell'importo di servizio, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto non sono stati evidenziati rischi da interferenza pertanto i costi relativi alla messa in sicurezza sono da considerarsi pari a zero. Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà a carico di quest'ultimo che dovrà provvedere ad apprestare gli interventi che riterrà opportuni.

ARTICOLO 4 - NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara soggetti singoli o raggruppati. L'Ambito, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione e di libera concorrenza tra i privati intende affidare la gestione del Servizio di cui al presente BANDO a soggetti privati con o senza finalità di lucro che operano nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità che presentino organizzazione di impresa ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 4 del 18.1.2007 come modificato dal comma 1 art. 5 del Regolamento Regionale n. 19/2008. Attesa la complessità tecnica ed organizzativa del Servizio, le organizzazioni di volontariato e gli altri soggetti che non presentano organizzazione di impresa, possono partecipare al presente appalto esclusivamente in partenariato (Associazione Temporanea di Scopo) con soggetti aventi natura d'impresa e per attività coerenti con le proprie finalità giuridiche. Le organizzazioni di volontariato, nel rispetto della normativa vigente di riferimento, potranno svolgere attività che non presentano elementi di complessità tecnica ed organizzativa, riconoscendo esclusivamente forme documentate di rimborso delle spese sostenute. I soggetti partecipanti, singoli,



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Non saranno prese in considerazione offerte la cui qualità relativa ai suddetti punti non raggiunga un punteggio minimo complessivo di punti 48 anche nel caso di un unico offerente, escludendo pertanto lo stesso concorrente dal procedimento di aggiudicazione.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo pari a 20 punti.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'offerta economica che risulterà complessivamente più bassa fra quelle pervenute; alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa suddetta secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{offerta minima}}{\text{valore offerta considerata}} \times 20$$

ARTICOLO 8 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.lgs. 196/2003)

Il Prestatore di Servizi è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario viene nominato responsabile in outsourcing della privacy per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di servizi affidatario del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli utenti.

ARTICOLO 9 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano , entro 45 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 163/2006 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei servizi a base d'asta soggetto a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione che perverrà all'impresa aggiudicataria mediante raccomandata/pec/fax.

Nella comunicazione si dichiarerà l'avvenuta predisposizione del contratto l'indicazione della data fissata per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) fornire all'Ufficio di Piano, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- b) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- c) dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- d) trasmettere all'Ufficio di Piano, mensilmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al



Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art.11.

ARTICOLO 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
 - arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
 - subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
 - gravi condotte del personale impiegato;
 - applicazione di 3 successive penalità;
 - gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
 - ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.
 - sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 15 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo.

ARTICOLO 16 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e s.m.i..

ARTICOLO 17 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Cauzione provvisoria, a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituente esclusivamente: mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussione assicurativa. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o di una Compagnia di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2013 1471/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 325.334,21
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1471/13 **DATA:** 25/06/2015 **IMPORTO:** 3.991,12
OGGETTO: PROCEDURA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE SPORTELLO INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E CULTURALE POPOLAZIONE IMMIGRATA.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 451 DEL 08/06/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013 **IMPORTO IMPEGNO:** 325.334,21
CAPITOLO: 84018 **SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:** 133.875,69
OGGETTO: SPESE PER FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2013 (PDZ) **SUBIMPEGNO NR. 1471/13:** 3.991,12
DISPONIBILITA' RESIDUA: 187.467,40
PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERS
RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona
RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 25/06/2015

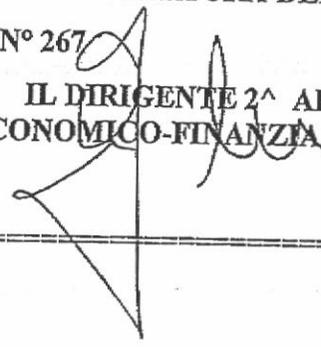
il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marucci

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

26.06.15

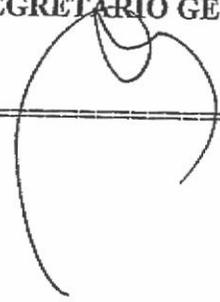
IL DIRIGENTE 2^a AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA



Si autorizza la pubblicazione

- 2 LUG 2015

IL SEGRETARIO GENERALE



N. 1937 del Registro delle Pubblicazioni

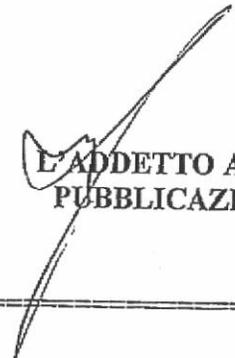
L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 02/07/15

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^A AREA

N. 1408 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 03.05.16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE